

Sanità • Il governatore campano tira dritto sulla fondamentale questione

Caldoro: «Nessun passo indietro sui fondi»

Sblocco del turn over per giovani medici e "nessun passo indietro" sui trasferimenti statali destinati alla sanità: il governatore campano, Stefano Caldoro, è dunque tornato ieri a piedi uniti sui temi della sanità. A fornirgli l'occasione, la cerimonia per i 40 anni di laurea dei medici, che si è svolta al Teatro Sannazaro, a Napoli.

In particolare, Caldoro ha ribadito che sui fondi destinati ai cittadini della Campania "non ci saranno passi indietro".

I campani, ha ricordato, rispetto alla media nazionale "hanno in meno 60 euro pro capite di trasferimenti statali" per il settore.

Una situazione che, anche il presidente dell'Ordine dei medici di Napoli, Bruno Zuccarelli, ha definito una "anomalia che la Campania vive".

Caldoro - ha evidenziato il numero uno dei medici della Campania - "sui tavoli giusti si fa rispettare".

I conti della sanità campana - ha

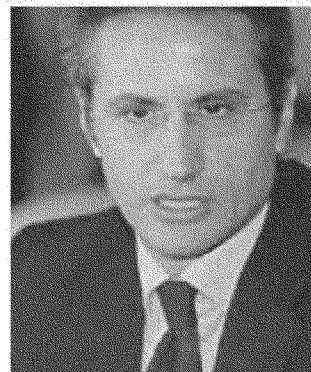
sottolineato Caldoro - "sono in ordine. Il risanamento dei conti - ha affermato - ci consente di avere più risorse per i cittadini per avere una buona sanità".

Tra i temi anche lo sblocco del turn over per il quale il presidente della Giunta regionale ha ribadito che "la

Campania è sotto, in quanto a organico, del 10% rispetto ad altre Regioni del Nord".

"Siamo nettamente al di sotto della media nazionale", ha sottolineato Caldoro. Che su Twitter ha scritto di aver partecipato alla cerimonia "per salutare professionisti, per puntare su eccellenze. Per difendere buona sanità".

Zuccarelli infine ha sottolineato che Caldoro "ha sempre mostrato attenzione ai giovani e ai tanti professionisti".



Stefano Caldoro